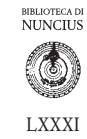




<b>Publication Year</b>	2024
<b>Acceptance in OA</b>	2024-07-05T11:19:05Z
<b>Title</b>	Angelo Secchi - Francesco Denza. Corrispondenza 1858-1877
<b>Authors</b>	CHINNICI, Ileana, CONIGLIO, Manuela
<b>Handle</b>	<a href="http://hdl.handle.net/20.500.12386/35291">http://hdl.handle.net/20.500.12386/35291</a>
<b>Serie</b>	BIBLIOTECA DI NUNCIUS
<b>Volume</b>	LXXXI

ISSN 1122-0910



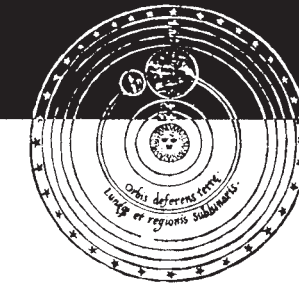
LXXXI

A. SECCHI – F. DENZA CORRISPONDENZA 1858-1877



ISBN 978 88 222 6883 9

BIBLIOTECA DI  
**NUNCIUS**  
STUDI E TESTI  
LXXX



Angelo Secchi – Francesco Denza

**CORRISPONDENZA**

1858-1877

a cura di

SABINO MAFFEO, ILEANA CHINNICI, MANUELA CONIGLIO



Leo S. Olschki  
Firenze  
MMXXIV

La corrispondenza tra Angelo Secchi e Francesco Denza, oltre a rivelare una serie di 'dietro le quinte' del mondo scientifico italiano nella seconda metà dell'Ottocento, conferma il ruolo avuto dagli studiosi appartenenti a ordini religiosi nello sviluppo della scienza: se la figura di Secchi, gesuita, è ben nota per i suoi molteplici contributi nel campo dell'astrofisica, della meteorologia e della fisica, quella di Denza, barnabita, appare significativa sul piano dell'organizzazione scientifica, con la realizzazione delle prime reti meteorologiche su base non governativa. Nel carteggio, essi si confrontano in merito a stazioni meteorologiche o piccoli osservatori allestiti in case private, conventi, seminari, collegi per la raccolta quotidiana di dati nonché l'osservazione di fenomeni estremi quali aurore boreali, stelle cadenti, tempeste geomagnetiche; i contenuti delle lettere testimoniano quindi quanto fosse diffusa la pratica scientifica, anche se spesso a livello amatoriale, nella società civile ed ecclesiale dell'epoca. Sullo sfondo, le tensioni tra Stato e Chiesa nel periodo unitario e post-unitario, che in ambito scientifico condussero a un'alternanza tra collaborazione e competizione: vale la pena ricordare che, dopo la morte di Secchi, Denza avvertirà come una 'missione' quella di assicurare una continuità alla ricerca e un'autonomia scientifica del Vaticano in campo astronomico, portata a compimento nel 1891 con la fondazione della Specola Vaticana.